
	ISTITUTO COMPRENSIVO "T. GROSSI" Via T. Grossi, 35 - 20017 RHO (MI) C.F. 93546620159- Cod. Mecc. MIIC8FF002 Tel. 02. 93900447 E-mail miic8ff002@istruzione.it PEC miic8ff002@pec.istruzione.it Sito: www.icgrossirho.edu.it - codice univoco ufficio UFZ6T1	INSIEME  VERSO ...
---	--	---

Prot. n.

Rho, 07/10/2020

AI GENITORI
Istituto Comprensivo "Tommaso Grossi" Rho

Oggetto : PROMEMORIA PER LE ELEZIONI DEI GENITORI RAPPRESENTANTI NEL CONSIGLIO DI INTERSEZIONE/INTERCLASSE/CLASSE

In considerazione del fatto che, a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia in atto, **le assemblee di classe non potranno svolgersi**, dal momento che costituirebbero motivo di assembramento, si ritiene opportuno inviare un **PROMEMORIA** sui compiti e le funzioni del Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe e sulle modalità di votazione.

1 - NORMATIVA

- D.P.R. 31.05.74 n. 416;
- O.M. 15.07.91 n. 215;
- D.L.vo 16.04.94 n. 297;

2 - COS' È IL CONSIGLIO DI INTERSEZIONE/INTERCLASSE/CLASSE

Le funzioni, i compiti del Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe. sono previsti dalla C.M. del 15.7.91 nr. 215 e dal D.L.vo 16.04.94 n. 297.

Il Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe

- dura in carica 1 anno;
- è presieduto dal D.S. o da un docente, da lui delegato, membro del consiglio;
- è composto dai membri operanti nel plesso e da un rappresentante eletto dai genitori degli alunni per ciascuna delle classi/sezioni.

Il Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe si riunisce in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni e formula al Collegio Docenti proposte relative all'azione educativa e didattica, alla sperimentazione e ai rapporti tra docenti, alunni e genitori.

Le funzioni di segretario sono svolte da un docente scelto dal Dirigente Scolastico.

I Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe costituiscono la sede più diretta di collocazione delle componenti scolastiche per la migliore realizzazione degli obiettivi educativi.

Facendo riferimento ai programmi scolastici da sviluppare, i Consigli predetti possono contribuire ad individuare le opportune iniziative integrative sia curricolari che extracurricolari idonee ad arricchire di motivazioni e di interessi l'impegno degli allievi, nonché proposte di sperimentazione.

In particolare, i Consigli in argomento debbono essere impegnati a valutare le scelte dei libri di testo e dei sussidi e ad indicare le attività parascolastiche ed extrascolastiche che la classe intende svolgere, inclusi i viaggi di istruzione o le visite guidate.

Il contributo delle componenti scolastiche riferite all'attività della singola classe consente inoltre di individuare eventuali problemi e difficoltà da risolvere per una positiva partecipazione di tutti gli allievi all'attività della classe.

Per corrispondere a così significativi compiti si ritiene necessario che all'inizio dell'anno scolastico i Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe si diano un' indicazione di finalità da perseguire, valutandone i risultati nel corso dell'anno.

La L. 4.8.77 n° 517 prevede inoltre che i Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe. si riuniscano almeno ogni bimestre per verificare l'andamento complessivo dell'attività didattica e proporre gli opportuni adeguamenti del programma di lavoro didattico.

Il Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe non ha potere deliberante, ma è propositivo nei confronti del Consiglio di Istituto, del Collegio Docenti e del Dirigente Scolastico.

I genitori eletti in seno al Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe possono costituirsi autonomamente in Comitato Genitori che può riunirsi nei locali della scuola, facendone richiesta al Dirigente Scolastico, con l'indicazione dell'ordine del giorno della seduta.

Il Comitato Genitori non può interferire nelle competenze rispettive dei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe, di Istituto e del Collegio dei Docenti, avendo esso una funzione promozionale della partecipazione dei genitori. Può elaborare proposte da sottoporre ai competenti Organi Collegiali che verranno opportunamente valutate.

Tutti i genitori sono eleggibili.

3 - IL RAPPRESENTANTE DI CLASSE/SEZIONE

La figura del rappresentante di classe, prevista dalla legge sugli Organi Collegiali, ha un ruolo molto importante nell'organizzazione della vita scolastica, in quanto funge da tramite fra le famiglie di tutti gli alunni e la scuola stessa.

Essa supera l'ottica dell'interesse per il proprio figlio, inteso come singolo individuo, per approdare a quella sociale del buon andamento dell'istituzione scolastica nel suo complesso, a favore di tutti i suoi utenti. Nello specifico i suoi compiti riguardano la partecipazione alle sedute del Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe (nr 4 nel corso dell'anno scolastico) nelle quali viene richiesto un parere su questioni specifiche della vita scolastica (piano gite - scelta alternativa al libro di testo ecc.).

Nel corso di tali sedute sarà premura del rappresentante evidenziare richieste, opinioni, suggerimenti raccolti presso gli altri genitori della classe frequentata dal proprio figlio. Il Rappresentante di classe può essere disponibile alla raccolta delle quote di partecipazione degli alunni ad attività previste dal P.T.O.F., di eventuali contributi previsti dalle delibere del Consiglio di Istituto (es. assicurazione, contributo volontario dei genitori, ecc.) e il successivo versamento tramite bonifico bancario sul conto corrente della scuola. **La disponibilità al versamento delle quote per assicurazione e/o contributo volontario e/o uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione da parte dei genitori rappresentanti non è tuttavia dovuta, non è infatti parte dei loro compiti.**

Il sostegno che i rappresentanti di classe possono costituire per gli insegnanti è insostituibile, quindi a tutti coloro che si offrono per svolgere questo servizio, in spirito di collaborazione e di reciproca fiducia, giungano i ringraziamenti del corpo docente e della Dirigente Scolastico.

4 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI PER I COMPONENTI DEL SEGGIO SCUOLE DELL'INFANZIA / PRIMARIE /SECONDARIA DI PRIMO GRADO (O.M. nr 215 del 15.07.91)

VOTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA : 14/10/2020

VOTAZIONE SCUOLA PRIMARIA: 12/10/2020

VOTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 13/10/2020

1 - Nei plessi di scuola dell'infanzia Collodi, primaria Casati e primaria Zennaro sarà allestito un solo seggio; nei plessi di scuola primaria Rodari e secondaria di I grado saranno allestiti due seggi, con percorsi di accesso e di uscita separati. In ogni seggio ci sarà un'urna per ciascuna sezione/classe di riferimento per depositare le schede votate.

2 - Ogni seggio è composto da tre genitori, di cui un presidente e due scrutatori. Il presidente regola l'afflusso dei votanti in modo che non si crei assembramento, uno degli scrutatori accerta l'identità dei genitori votanti riportando gli estremi di un documento sugli elenchi, senza necessità che l'elettore firmi l'elenco, mentre il secondo scrutatore consegna al votante una scheda e la penna (da igienizzarsi ogni volta) per l'espressione del voto.

3 - I genitori accedono al seggio dopo che un collaboratore, all'ingresso del plesso, avrà rilevato la temperatura e dopo essersi igienizzati le mani. Votano entrambi i genitori degli alunni iscritti negli elenchi elettorali.

4 - I genitori esprimono **una sola** preferenza per l'elezione di un rappresentante di sezione/classe (due per la scuola secondaria).

5 - Coloro che hanno più figli/alunni voteranno in ogni classe/sezione di ciascun figlio.

6 - La preferenza è espressa riportando nella scheda il nominativo di un genitore desunto dall'elenco della classe in cui si vota.

7 - Gli elenchi dell'elettorato passivo/attivo di classe sono aggiornati all'atto delle indizioni delle elezioni pertanto non dovranno essere alterati con l'inserimento dal parte del presidente e/o degli scrutatori del seggio elettorale di ulteriori nominativi di genitori

8 - Delle operazioni di votazione viene redatto processo verbale sottoscritto dal presidente e dagli scrutatori.

9- Le operazioni di scrutinio hanno inizio immediatamente dopo la chiusura delle votazioni e non possono essere interrotte fino al loro completamento.

10- In caso di parità di voto tra i candidati si procederà alla elezione per sorteggio.

N.B. Gli insegnanti **dovranno controllare**, per ogni singola classe/sezione, l'avvenuta restituzione del tagliando comprovante la notifica della convocazione dei genitori per il rinnovo del Consiglio d'Intersezione/Interclasse/Classe.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Sandra Moroni)

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi e per gli effetti
dell'art. 3, c. 2, D. Lgs. n. 39/1993